



Comunicato Stampa

APPROVATI IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

I risultati consolidati⁽¹⁾

- Ricavi del 2015 pari a 5.304 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto al 2014 (+6% su base omogenea)
- Traffico autostradale 2015 sulla rete italiana del Gruppo in crescita del 3,0% rispetto al 2014
- Traffico autostradale 2015 sulla rete estera del Gruppo in crescita dell'1,9% (che sconta gli effetti della crisi in Brasile)
- Traffico passeggeri 2015 di Aeroporti di Roma in aumento del 6,1% rispetto al 2014
- Margine operativo lordo (EBITDA) 2015 pari a 3.215 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto al 2014 (+5% su base omogenea)
- Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo pari a 853 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto al 2014 (+24% su base omogenea)
- Aumento dell'occupazione del Gruppo rispetto al 2014 di 939 unità medie (di cui 627 in Italia) principalmente per effetto di internalizzazioni di attività (+524 unità medie) e per

⁽¹⁾Una descrizione di dettaglio del significato dell'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel seguito.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

l'accelerazione dei piani di investimento del Gruppo (+170 unità medie riconducibili a Pavimental e Spea Engineering)

- Investimenti nel 2015 complessivamente pari a 1.488 milioni di euro (+35% rispetto al 2014)
- FFO-Cash flow Operativo⁽²⁾ ("FFO") 2015 pari a 2.105 milioni di euro in aumento dell'1% rispetto al 2014 (+11% su base omogenea)
- Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 pari a 10.387 milioni di euro con un decremento pari a 141 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014; il decremento è pari a 415 milioni di euro escludendo gli effetti connessi al consolidamento di Società Autostrada Tirrenica ("SAT")

Dividendo

- Proposto all'Assemblea dei Soci un dividendo di 0,88 euro per azione (0,80 euro per azione nel 2014), con la distribuzione a maggio 2016 di un saldo dividendo di 0,48 euro per azione che si aggiunge all'acconto di 0,40 euro per azione corrisposto nel 2015

Assemblea dei Soci

- L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio è convocata in data unica per il 21 aprile 2016
- Proposta una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, previa revoca dell'attuale per la porzione non eseguita
- L'Assemblea è convocata anche per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015

Roma, 4 marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio 2015 e il bilancio consolidato 2015 di Atlantia. I dati economico-patrimoniali presentati nel progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e nel bilancio consolidato 2015 sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 dicembre

⁽²⁾ L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite e anticipate rilevate a conto economico.

2015. Si evidenzia che ad oggi non è stata completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo

Dati economico-finanziari per settore operativo⁽³⁾

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ ^(*)		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO ATLANTIA	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
DATI REPORTED												
Ricavi verso terzi	3.764	3.659	546	541	803	751	191	132	-	-	5.304	5.083
Ricavi intersettoriali	13	19	-	-	1	-	569	452	-583	-471	-	-
Totale ricavi	3.777	3.678	546	541	804	751	760	584	-583	-471	5.304	5.083
EBITDA	2.314	2.261	407	412	450	466	44	30	-	-	3.215	3.169
FFO (Cash Flow Operativo)	1.471	1.417	330	320	320	337	-16	5	-	-	2.105	2.079
Investimenti^(**)	967	774	172	156	318	151	41	18	-10	1	1.488	1.100

(*) Il dato del 2015 di tale settore include il contributo della società ADR Engineering, fusa nel corso dell'esercizio in Spea Ingegneria Europea (ora Spea Engineering) e quindi classificata nel settore "Atlantia e altre attività". Per il dato di confronto e sino all'1 gennaio 2015, data di efficacia della fusione, ADR Engineering è classificata nel settore "Attività aeroportuali italiane".

(**) La voce include gli investimenti in attività in concessione, investimenti in attività materiali e investimenti in altre attività immateriali, così come presentati nel rendiconto finanziario consolidato.

Attività autostradali italiane

- Traffico in crescita complessivamente del 3,0% rispetto al 2014
- Ricavi totali pari a 3.777 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al 2014 (+4% su base omogenea)
- EBITDA pari a 2.314 milioni di euro, si incrementa del 2% rispetto al 2014 (+4% su base omogenea)
- Investimenti per 967 milioni di euro sulla rete in concessione (+25% rispetto al 2014)

Traffico

Nel 2015 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico (misurati in termini di chilometri percorsi) segnano un aumento pari a +3,0% rispetto all'anno precedente. In particolare i chilometri percorsi dai mezzi a "2 assi" sono cresciuti del 2,9% e le percorrenze complessive dei

⁽³⁾ Una descrizione di dettaglio dei settori operativi è riportata nel seguito.

veicoli a “3 o più assi” sono aumentate del 3,9%.

Investimenti

Nel corso del 2015 gli investimenti di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate italiane, escludendo il contributo di SAT, ammontano a 952 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2014 di 178 milioni di euro (+23%). Includendo SAT gli investimenti ammontano a 967 milioni di euro (+25% rispetto al 2014).

Relativamente agli interventi del Piano 1997 di Autostrade per l'Italia la produzione registrata è stata superiore di 93 milioni di euro rispetto al 2014. La differenza è da attribuire principalmente al completamento della Variante di Valico, aperta al traffico il 23 dicembre 2015, nonché all'avvio dei lavori del lotto I dell'ampliamento alla terza corsia tra Barberino e Firenze Nord e delle opere di completamento fuori asse autostradale della tratta Firenze Nord-Firenze Sud della A1.

Relativamente agli investimenti del IV Atto Aggiuntivo del 2002 di Autostrade per l'Italia l'incremento rispetto al 2014 è pari a 52 milioni di euro ed è ascrivibile in buona parte al lotto 4 dell'A14 (un tratto di 16 chilometri di quest'ultimo, fra Senigallia e Ancona Nord, è stato aperto al traffico il 30 dicembre 2015), all'interconnessione A4-A13, e al completamento dei lavori del primo lotto funzionale della quinta corsia dell'autostrada A8, nel tratto tra Milano e Lainate, aperto al traffico ad aprile 2015.

Investimenti

MILIONI DI EURO	2015	2014	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	370	277	34%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	268	216	24%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	14	14	0%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	250	224	12%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	902	731	23%
Investimenti in altri beni immateriali	14	17	-18%
Investimenti in beni materiali	36	26	38%
Totale investimenti autostradali in Italia	952	774	23%
Investimenti Società Autostrada Tirrenica (*)	15	-	
Totale investimenti autostradali in Italia incluso SAT	967	774	25%

(*) Investimenti relativi al quarto trimestre 2015, società consolidata a partire dal 30 settembre 2015

Le altre concessionarie autostradali del Gruppo hanno complessivamente investito 14 milioni di euro. SAT, società nuovamente acquisita dal Gruppo a partire dal 30 settembre 2015, ha in corso la realizzazione dell'estensione della propria tratta da Civitavecchia a Tarquinia per 14,6 chilometri. Nel corso del 2015 SAT ha complessivamente investito 75 milioni di euro portando a circa il 90% l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2015.

Telepass

Nel corso dell'esercizio 2015 la società Telepass ha conseguito ricavi per 151 milioni di euro, in crescita di 5 milioni rispetto al 2014. Al 31 dicembre 2015 sono 8,8 milioni gli apparati Telepass in circolazione (con un incremento di 327 mila unità rispetto al 31 dicembre 2014). I ricavi sono prevalentemente rappresentati dai canoni Telepass per 97 milioni di euro, dalle quote associative Viacard per 21 milioni di euro e dalle Opzioni Premium per 17 milioni di euro. L'EBITDA della società per l'anno 2015 è pari a 89 milioni di euro (+1 milione di euro rispetto al 2014).

Attività autostradali estere

- **Traffico in crescita complessivamente dell'1,9% rispetto al 2014, come effetto della crescita dei volumi di traffico in Cile (+6,7%) e in Polonia (+8,6%) a fronte di una contrazione in Brasile (-2,1%)**
- **Ricavi pari a 546 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto al 2014 con un impatto complessivamente negativo derivante dai tassi di cambio. A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano infatti una crescita del 9%**
- **EBITDA pari a 407 milioni di euro, in diminuzione dell'1% rispetto al 2014 (+6% a parità dei tassi di cambio)**
- **Investimenti per 172 milioni di euro nel 2015 (+10% rispetto al 2014)**

Cile

Nel 2015 sulle tratte autostradali cilene del Gruppo si è registrato una crescita del traffico pari complessivamente a +6,7% in termini di chilometri percorsi. Le concessionarie cilene hanno registrato nel 2015, complessivamente ricavi per 214 milioni di euro, con un incremento del 25% rispetto al 2014 (171 milioni di euro), a parità di cambio⁽⁴⁾, i ricavi hanno registrato un incremento del 20%. L'EBITDA è

⁽⁴⁾I risultati del 2015 espressi in euro per le società cilene del Gruppo beneficiano dell'apprezzamento del peso cileno, che ha determinato il passaggio del tasso di cambio da 756,9 pesos cileni per euro (cambio medio del 2014) ad un valore medio di 726,4 pesos cileni per euro per il 2015 (apprezzamento pari al 4%).

risultato pari a 155 milioni di euro, con un incremento di circa 27 milioni di euro (+21%) rispetto al 2014, a parità di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento del 16%.

Al 31 dicembre 2015, è stato eseguito circa il 52% delle opere previste dal programma di ampliamento Santiago Centro Oriente che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 250 miliardi di pesos (pari a circa 338 milioni di euro).

Brasile

Nel 2015 sulla rete del Gruppo in Brasile si è registrato un calo del traffico⁽⁵⁾ pari al -2,1% rispetto all'anno precedente in termini di chilometri percorsi. Le concessionarie brasiliane nel corso del 2015 hanno registrato complessivamente ricavi per 266 milioni di euro con una diminuzione del 14% rispetto al 2014 (311 milioni di euro), a parità di cambio⁽⁶⁾, i ricavi hanno registrato un incremento dell'1,3%. L'EBITDA è risultato pari a 197 milioni di euro, in diminuzione di circa 43 milioni di euro (-18%) rispetto al 2014, a parità di cambio l'EBITDA ha registrato una diminuzione del 2,9%.

Polonia

La concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska ha registrato nel 2015 un incremento del traffico in chilometri percorsi pari all'8,6% rispetto al 2014, con una crescita per i veicoli leggeri dell'8,5% e del 9,1% per i veicoli pesanti. I ricavi del 2015 ammontano complessivamente a 64 milioni di euro con un incremento del 19% rispetto al 2014, beneficiando anche dell'adeguamento tariffario medio del 10,7% applicato a partire dal 1° marzo 2015. L'EBITDA è risultato pari a 51 milioni di euro, con un incremento del 28% rispetto al 2014.

Attività aeroportuali⁽⁷⁾

- **Nel 2015 il sistema aeroportuale di Roma registra un traffico passeggeri in crescita del 6,1% rispetto all'anno precedente**
- **I ricavi totali delle attività aeroportuali nel 2015 sono pari a 804 milioni di euro, in aumento**

⁽⁵⁾ Variazione misurata in termini di chilometri percorsi e riferita alle sole società consolidate del Gruppo. Includendo Rodovias do Tieté, partecipata al 50%, la variazione del traffico in Brasile è pari a -2,2%.

⁽⁶⁾ I risultati del 2015 espressi in euro per le società brasiliane del Gruppo risentono del deprezzamento del real brasiliano, che ha determinato il passaggio del tasso di cambio da 3,12 reais brasiliani per euro (cambio medio relativo al 2014) ad un valore medio di 3,70 reais brasiliani per euro nel 2015 (deprezzamento pari al 19%).

⁽⁷⁾ Con riferimento all'incendio che a maggio 2015 ha interessato il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, gestito da Aeroporti di Roma, si evidenzia che lo stesso ha comportato minori ricavi per servizi aeronautici e commerciali, il sostenimento di costi operativi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio delle aree incendiate, nonché gli accantonamenti a fronte della ricostruzione a nuovo della porzione di fabbricato incendiata e dei possibili oneri a carico della società per risarcimenti a terzi. In attesa delle conclusioni delle attività peritali, si è ritenuto opportuno iscrivere in bilancio un ammontare complessivo dei risarcimenti assicurativi attesi, sulla base delle coperture assicurative in essere, inferiore agli impatti economici negativi registrati in conseguenza dell'incendio.

del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6% su base omogenea)

- L'EBITDA è pari a 450 milioni di euro, in riduzione di 16 milioni di euro rispetto al 2014 (-3%), anche per l'impatto dei costi sostenuti in conseguenza dell'incendio al Terminal 3; su base omogenea l'EBITDA risulta in aumento del 2%
- Gli investimenti ammontano a 336 milioni di euro⁽⁸⁾, pressochè raddoppiati rispetto al 2014 (173 milioni di euro)

Traffico

Nel corso del 2015, il sistema aeroportuale romano ha accolto oltre 46 milioni di passeggeri, facendo registrare una crescita complessiva del 6,1% rispetto all'anno precedente. Tale risultato risulta particolarmente significativo in quanto è stato conseguito nonostante le limitazioni della capacità operativa a cui lo scalo di Fiumicino è stato assoggettato nel periodo 7 maggio - 18 luglio 2015 in conseguenza dell'incendio al Terminal 3.

Il segmento UE segna un aumento del +9,7% rispetto al 2014, con una quota del 50% rispetto al traffico totale, cui si aggiunge la crescita del segmento domestico (+2,7%) e l'incremento dei flussi extra-UE (+2,4%), grazie anche all'apertura di nuove rotte. In particolare, sullo scalo di Fiumicino il traffico passeggeri è aumentato del 4,8%, mentre su quello di Ciampino del 16,1%, risultato influenzato anche dal parziale riposizionamento dei voli non operabili su Fiumicino nei giorni successivi al citato incendio.

Risultati

I ricavi per servizi aeronautici, pari a 565 milioni di euro, aumentano complessivamente di 45 milioni di euro (+9%) rispetto al 2014, grazie ad un andamento crescente del traffico (passeggeri +6,1%, numero di movimenti +1,7%) e per effetto dell'adeguamento dei corrispettivi unitari applicato a partire dal 1° marzo (2014 e 2015). Si incrementano di 8 milioni di euro gli altri ricavi operativi, che includono, nel 2015, anche l'iscrizione del risarcimento assicurativo corrispondente alla migliore stima, elaborata su base prudenziale stante le attività peritali ancora in corso di svolgimento, riferibile alla copertura dei costi di ripristino, messa in sicurezza e salvataggio sostenuti in conseguenza dell'incendio del 7 maggio 2015 al Terminal 3. Per l'effetto combinato di tali dinamiche l'EBITDA, pari a 450 milioni di euro, si riduce di 16 milioni di euro rispetto al 2014 (-3%). Su base omogenea l'EBITDA risulta in aumento di 10 milioni di

⁽⁸⁾ Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 18 milioni di euro nel 2015 e 22 milioni di euro nel 2014.

euro (+2%)⁽⁹⁾.

Investimenti

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione degli investimenti che ammontano a 336 milioni di euro (+163 milioni di euro rispetto al 2014). I principali investimenti riguardano la realizzazione delle nuove aree di imbarco E/F e dell'avancorpo del Terminal 3. In particolare, nel corso del 2015 sono stati completati, fra l'altro, i lavori di:

- adeguamento della hall arrivi landside del Terminal 3;
- miglioramento estetico e funzionale della zona di collegamento landside fra Terminal 1 e Terminal 2 e quelli del corridoio arrivi dell'area di imbarco D;
- riqualifica di Pista 3 e quelli per la realizzazione della zona *de-icing* presso la testata di Pista 1.

(MILIONI DI EURO)	2015	2014	VARIAZIONE %
Interventi su Terminal e moli	82	34	141%
Area di imbarco E/F (Avancorpo e 3° BHS)	80	51	57%
Interventi su piste e piazzali	69	25	176%
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	47	11	n.s
Interventi su sistemi tecnologici e reti	12	17	-29%
Altro	46	35	31%
TOTALE (*)	336	173	94%

(*) Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 18 milioni di euro nel 2015 e 22 milioni di euro nel 2014.

Incendio del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino

Nella notte tra il 6 e il 7 maggio 2015 si è sviluppato, per cause tuttora in corso di accertamento da parte della magistratura inquirente, un incendio che ha interessato un'area di circa 5.450 mq, ubicata presso il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Alla data odierna risulta in corso il procedimento finalizzato alla puntuale ricostruzione degli eventi e all'individuazione delle eventuali responsabilità, oltre che le attività di ADR e dei periti assicurativi finalizzate alla quantificazione dei danni subiti direttamente ed indirettamente, rispetto ai quali si attiveranno le relative coperture assicurative e le possibili tutele contrattuali e di legge.

⁽⁹⁾ Escludendo dall'EBITDA 2014 il contributo di ADR Engineering incorporata mediante fusione nel 2015 in Spea Engineering, società controllata da Atlantia S.p.A., la crescita dell'EBITDA del 2015 su base omogenea sarebbe 14 milioni di euro (+3%).

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione dei dati consolidati dell'esercizio 2015 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, in quanto le modifiche ai principi già in vigore e le interpretazioni entrate in vigore dal 1° gennaio 2015 non hanno avuto impatti significativi sugli stessi dati.

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2015 si differenzia da quello al 31 dicembre 2014 per l'acquisizione del controllo della SAT a seguito del perfezionamento, nel corso del mese di settembre 2015, dell'operazione di acquisto da parte di Autostrade per l'Italia di quote azionarie pari al 74,95% del capitale, in aggiunta alla quota già detenuta del 24,98% del capitale della stessa società, elevando la partecipazione complessiva al 99,93% del capitale. In accordo con il principio contabile internazionale IFRS 3, sono stati rilevati i fair value delle attività e delle passività alla data di acquisizione e si è proceduto al consolidamento integrale dei saldi economici del quarto trimestre 2015 e dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 di SAT.

Si evidenzia, inoltre, che i dati economici del 2014 beneficiavano sia del contributo di TowerCo che della plusvalenza realizzata dalla sua cessione, perfezionata da Atlantia nel corso del primo semestre 2014.

Nel corso del 2015, non sono state effettuate operazioni non ricorrenti oltre quelle finanziarie nel seguito indicate e non si segnalano operazioni atipiche con terzi o con parti correlate

I risultati

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2015 sono pari a 5.304 milioni di euro e si incrementano di 221 milioni di euro (+4%) rispetto al 2014 (5.083 milioni di euro). Su base omogenea, i ricavi totali aumentano di 293 milioni di euro (+6%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 3.836 milioni di euro e presentano un incremento di 158 milioni di euro (+4%) rispetto al 2014 (3.678 milioni di euro). Su base omogenea, i ricavi da pedaggio si incrementano di 192 milioni di euro (+5%), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2015 per le concessionarie autostradali italiane

(per Autostrade per l'Italia +1,46% a partire dal 1° gennaio 2015), con un beneficio complessivo stimabile in 39 milioni di euro;

- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+3,0%), che determina complessivamente un incremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 90 milioni di euro (comprensivi dell'effetto positivo derivante dal mix di traffico);
- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali estere (+41 milioni di euro), per effetto principalmente dell'incremento del traffico in Cile (+6,7%) e Polonia (+8,6%) e degli adeguamenti tariffari riconosciuti alle concessionarie nel corso del 2014 e del 2015 come previsto dai rispettivi contratti di concessione, parzialmente compensati dalla contrazione del traffico in Brasile (-2,1%).

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 565 milioni di euro e si incrementano di 45 milioni di euro (+9%) rispetto al 2014 (520 milioni di euro), per effetto degli adeguamenti dei corrispettivi unitari intervenuti dal 1° marzo 2014 e dal 1° marzo 2015 e di un andamento crescente del traffico nonostante l'impatto negativo sui ricavi conseguente l'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino.

I ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 903 milioni di euro e si incrementano di 18 milioni di euro rispetto al 2014 (885 milioni di euro). Sulla variazione incidono negativamente i proventi rilevati da Aeroporti di Roma nel 2014 in seguito al recupero di crediti nei confronti di Alitalia in amministrazione straordinaria (portati a perdita negli esercizi precedenti), gli effetti sulle royalty delle aree di servizio di Autostrade per l'Italia degli accordi con alcuni affidatari, degli ulteriori sconti applicati con efficacia dal secondo semestre del 2014, a cui si aggiungono le minori una tantum percepite e i minori proventi registrati a seguito della devoluzione gratuita dei fabbricati pertinenti ai contratti giunti a scadenza. Tali partite sono in parte compensate dall'iscrizione, nel 2015, di un provento di Aeroporti di Roma determinato sulla base della migliore stima, alla data di predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale, del risarcimento assicurativo riferibile alla copertura dei costi di ripristino, messa in sicurezza e salvataggio sostenuti in conseguenza dell'incendio al Terminal 3 e della sopravvenienza attiva rilevata nel 2015 da Tangenziale di Napoli a seguito della definizione di un procedimento giudiziario relativo ad un esproprio. Su base omogenea i ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi si incrementano di 56 milioni di euro; tale variazione è determinata da maggiori ricavi di Pavimental e Autostrade Tech per l'incremento delle attività verso committenti terzi e maggiori volumi di business di Telepass ed Electronic Transaction Consultants (ETC).

Costi operativi

I costi operativi netti ammontano complessivamente a 2.089 milioni di euro e si incrementano di 175 milioni di euro (+9%) rispetto al 2014 (1.914 milioni di euro). Su base omogenea i costi operativi netti si incrementano di 146 milioni di euro (+8%).

In particolare l'incremento dei costi operativi netti rispetto al 2014 è ascrivibile essenzialmente ai seguenti fenomeni:

- maggiori costi esterni gestionali per 95 milioni di euro rispetto al 2014. Sulla variazione incidono principalmente i costi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio delle aree impattate dall'incendio del Terminal 3 e i minori oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio che impattano in misura maggiore nel 2014. Su base omogenea i costi esterni gestionali si incrementano di 70 milioni di euro, per effetto dei seguenti fenomeni:
 - incremento dei costi di manutenzione (+23 milioni di euro) correlati, per le attività autostradali, principalmente ai maggiori interventi sulle reti italiana (per anticipi di attività previste per il 2016), cilena e brasiliana e, per le attività aeroportuali, alla necessità di garantire un elevato livello di efficienza degli impianti aeroportuali e, quindi, della qualità del servizio;
 - incremento degli altri costi esterni gestionali (+47 milioni di euro), principalmente per i maggiori costi di Pavimental, Autostrade Tech, Telepass ed ETC legati all'incremento delle attività, i maggiori costi per franchigie su sinistri, i costi sostenuti per la comunicazione istituzionale di Autostrade per l'Italia a supporto dell'emissione, a giugno 2015, del prestito obbligazionario destinato ad investitori retail e i maggiori altri costi aeroportuali, prevalentemente correlati alle iniziative commerciali per lo sviluppo del traffico. Tali costi sono in parte compensati dai maggiori margini sui servizi di costruzione realizzati dalle strutture tecniche interne al Gruppo e dagli effetti legati all'internalizzazione delle attività di pulizia aeroportuale;
- maggiori oneri concessori per 15 milioni di euro (+3%) rispetto al 2014, sostanzialmente in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie italiane e ai maggiori ricavi per servizi aeronautici;
- incremento del costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati, di 65 milioni di euro (+9%) rispetto al 2014. Il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 866 milioni di

euro, in aumento di 79 milioni di euro (+10%) rispetto al 2014 (787 milioni di euro). Su base omogenea, il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 859 milioni di euro con un incremento di 72 milioni di euro (+9,1%) rispetto al 2014, dovuto a:

- incremento di 855 unità medie, escluso il personale interinale (+6,1%), principalmente riconducibile all'internalizzazione, avviata nel corso del 2014, della gestione delle pulizie negli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino e delle attività di manutenzione ordinaria delle concessionarie brasiliane Triangulo do Sol e Colinas, alle assunzioni legate alla realizzazione del piano di sviluppo e al miglioramento del livello di assistenza al passeggero di Aeroporti di Roma, nonché all'avvio di nuove commesse di Pavimental;
- incremento del costo medio unitario (+3,0%) determinato principalmente dagli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, dai piani di incentivazione del management e dagli incentivi all'esodo delle società italiane, parzialmente bilanciati dall'inserimento in Airport Cleaning e nelle società brasiliane di personale con differente regime contrattuale.

Risultati

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 3.215 milioni di euro, con un incremento di 46 milioni di euro (+1%) rispetto al 2014 (3.169 milioni di euro). Su base omogenea il margine operativo lordo si incrementa di 147 milioni di euro (+5%). Tale incremento è influenzato negativamente dalla perdita dei ricavi ("aviation" e commerciali) conseguente alla ridotta operatività dell'aeroporto di Fiumicino a seguito dell'incendio di una parte del Terminal 3. Essendo ancora in corso da parte dei periti assicurativi l'analisi delle perdite di reddito subite da Aeroporti di Roma (cosiddetti "danni indiretti"), nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 non è stato rilevato alcun provento riconducibile ai risarcimenti assicurativi ottenibili a fronte di tali perdite.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 2.212 milioni di euro, con un incremento di 279 milioni di euro (+14%) rispetto al 2014 (1.933 milioni di euro) prevalentemente originato dal differente valore dei tassi di interesse utilizzati per l'attualizzazione dei fondi per accantonamenti alla fine di ciascun esercizio (determinando una variazione complessiva tra i due esercizi pari a 236 milioni di euro). Si segnala che gli accantonamenti dell'esercizio includono sia l'accantonamento del costo stimato di ricostruzione a nuovo delle aree impattate dall'incendio del Terminal 3, determinato sulla base del computo tecnico progettuale ed a copertura parziale del quale è stato rilevato il rimborso previsto dalla polizza assicurativa in essere, sia l'accantonamento ad un fondo rischi effettuato sulla base delle migliori conoscenze odierne, delle passività, diverse da quelle coperte

dalle polizze assicurative vigenti, su cui è probabile che sia chiamata a rispondere la stessa società in caso di definitiva asseverazione delle responsabilità. Su base omogenea il risultato operativo si incrementa di 143 milioni di euro (+7%), oltre che per il citato aumento dell'EBITDA, essenzialmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- l'impatto positivo derivante dall'aggiornamento della stima degli interventi previsti nei piani di manutenzione dei fondi ripristino e sostituzione di infrastrutture autostradali e dei fondi per rinnovo delle infrastrutture aeroportuali per complessivi 40 milioni di euro;
- i minori accantonamenti al fondo rischi, essenzialmente per vertenze in corso, per 16 milioni di euro;
- i maggiori ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore per 65 milioni di euro, prevalentemente in relazione ai seguenti effetti combinati:
 - i maggiori ammortamenti, per complessivi 51 milioni di euro, essenzialmente dei diritti concessori immateriali di Autostrade per l'Italia;
 - il ripristino di valore, rilevato nel 2014, per complessivi 12 milioni di euro, dei diritti concessori della concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 56 milioni di euro e si decrementano di 60 milioni di euro rispetto al 2014 (116 milioni di euro). La riduzione di tali oneri finanziari, calcolati sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse utilizzati per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente, è dovuta prevalentemente ai minori tassi di interesse adottati al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli del 2013. Su base omogenea, gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni si incrementano di 3 milioni di euro.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 792 milioni di euro e si incrementano di 172 milioni di euro rispetto al 2014 (620 milioni di euro). La variazione risente degli oneri finanziari netti per le operazioni non ricorrenti realizzate nel 2015, complessivamente pari a 234 milioni di euro, in particolare riferibili al riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Atlantia e all'acquisto da parte di Atlantia del prestito obbligazionario di Romulus Finance erogato ad Aeroporti di Roma. Su base omogenea, il saldo si riduce di 55 milioni di euro essenzialmente a seguito dei seguenti fattori:

- i minori interessi passivi e oneri finanziari netti delle società operanti in Italia (86 milioni di euro), prevalentemente in relazione alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio rispetto al 2014 e del costo del debito conseguito tramite il rimborso del prestito

obbligazionario di Atlantia di importo nominale pari a 2.094 milioni di euro, effettuato a giugno 2014, e le citate operazioni finanziarie non ricorrenti;

- i maggiori interessi attivi e proventi finanziari netti (10 milioni di euro) delle società operanti in Brasile e in Cile essenzialmente a fronte della maggior giacenza media e del maggior rendimento medio del credito a medio-lungo termine di AB Concessões verso Infra Bertin Empreendimentos;
- le minori rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni (8 milioni di euro) che accolgono in entrambi gli esercizi le svalutazioni della partecipazione e delle attività finanziarie riconducibili a Compagnia Aerea Italiana (già Alitalia - Compagnia Aerea Italiana), pari a 36 milioni di euro nel 2015 e 44 milioni di euro nel 2014;
- i proventi finanziari rilevati nel 2014 da parte di Autostrade do Brasil (50 milioni di euro) in relazione agli accordi sottoscritti con il gruppo Bertin nell'ambito dell'acquisizione delle concessionarie brasiliane perfezionata nel corso del 2012 che prevedevano anche un meccanismo di aggiustamento del prezzo di acquisizione sulla base dei ricavi da pedaggio effettivi del triennio 2012-2014 di Triangulo do Sol, Colinas e Rodovias do Tietè.

Gli oneri fiscali complessivi sono pari a 470 milioni di euro e registrano una variazione in diminuzione di 83 milioni di euro (-15%) rispetto al 2014 (553 milioni di euro). Su base omogenea, gli oneri fiscali si decrementano di 26 milioni di euro beneficiando sia dell'iscrizione di imposte anticipate conseguenti alla riorganizzazione societaria perfezionata dalla sub-holding brasiliana AB Concessoes che delle minori imposte correnti delle società italiane a seguito delle modifiche normative in tema di imposte dirette introdotte dalla Legge di Stabilità 2015, solo in parte compensate dalle maggiori imposte rilevate a fronte dell'incremento del risultato prima delle imposte.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 968 milioni di euro e si incrementa di 259 milioni di euro nel 2015 rispetto al 2014. Su base omogenea, il risultato delle attività operative in funzionamento si incrementa di 226 milioni di euro (+25%).

La voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate presenta un saldo positivo pari a 7 milioni di euro e si decrementa di 57 milioni di euro rispetto al saldo positivo del 2014 che accoglieva la plusvalenza relativa alla cessione di TowerCo pari a 70 milioni. Su base omogenea, l'incremento è pari a 16 milioni di euro essenzialmente per il differente contributo nei due esercizi a confronto della società Ecomouv.

L'utile dell'esercizio di competenza del Gruppo (853 milioni di euro) presenta un incremento di 113 milioni di euro (+15%) rispetto al 2014 (740 milioni di euro). Su base omogenea l'utile di competenza del Gruppo è pari a 1.019 milioni di euro e si incrementa di 195 milioni di euro (+24%).

Nel 2015 la gestione operativa ha prodotto un FFO pari a 2.105 milioni di euro, in aumento di 26 milioni di euro (+1%) rispetto al 2014. Su base omogenea, l'FFO presenta un incremento di 226 milioni di euro (+11%), per effetto essenzialmente dell'incremento dei flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (EBITDA) e dei minori oneri finanziari netti del 2015 (anche per la riduzione del costo del debito conseguente le operazioni finanziarie non ricorrenti effettuate nell'esercizio).

Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto di Gruppo pari a 6.800 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 281 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2014, per effetto anche della cessione di azioni proprie completata a marzo 2015.

La situazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015 presenta un indebitamento netto complessivo pari a 10.387 milioni di euro e registra un decremento pari a 141 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (10.528 milioni di euro). Escludendo gli effetti connessi al consolidamento di SAT, che ha comportato un aumento dell'indebitamento pari a 274 milioni di euro, la riduzione risulta pari a 415 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 5.687 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Pur in un quadro macroeconomico globale ancora instabile, i risultati operativi consolidati sono complessivamente previsti in miglioramento nei diversi settori di attività del Gruppo per l'anno 2016.

Attività autostradali italiane

L'andamento del traffico sulla rete del Gruppo in Italia conferma negli ultimi mesi segnali di ripresa. Si segnala inoltre il contributo nell'esercizio per 12 mesi di Società Autostrada Tirrenica (consolidata nei conti del Gruppo a partire dal 30 settembre 2015) e la possibile diminuzione dei margini provenienti dalle Aree di servizio anche in relazione alle gare per i nuovi affidamenti delle subconcessioni.

Attività autostradali estere

Si sta riscontrando nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ad eccezione del Brasile che risente dell'andamento dell'economia locale. La contribuzione ai risultati di Gruppo delle attività autostradali estere è comunque soggetta alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Aeroporti di Roma

Si prevede una crescita dei ricavi aviation a seguito del positivo andamento del traffico passeggeri riscontrato nelle prime settimane dell'anno e previsto dalle compagnie aeree anche in relazione ai nuovi collegamenti diretti aperti con l'aeroporto di Fiumicino, oltre che all'aumento dei diritti aeroportuali. Anche la crescita delle attività non aviation potrà contribuire al miglioramento dei risultati, che hanno risentito nell'esercizio 2015 della chiusura di parte delle aree commerciali deteriorate dall'incendio sviluppatosi a Fiumicino il 7 maggio.

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia, convocata in data unica per il giorno 21 aprile 2016, la distribuzione di un saldo dividendo di 0,480 euro per azione, con valuta 25 maggio 2016, con stacco della cedola n. 28 in data 23 maggio 2016 e data di legittimazione al pagamento (record date) il 24 maggio 2016. Il saldo dividendo si aggiunge all'acconto di 0,400 euro corrisposto nel 2015, per un dividendo totale di competenza dell'esercizio 2015 di 0,880 euro, in crescita del 10% rispetto al 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci l'approvazione, previa revoca per la porzione non eseguita, della deliberazione assunta il 24 aprile 2015, dell'autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie.

L'Assemblea è convocata altresì per la determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016-2017-2018, nonché per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori anche per la partecipazione ai Comitati.

L'Assemblea sarà da ultimo chiamata ad assumere una delibera in merito alla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n.58.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Determinazione dei valori “su base omogenea”

L'espressione "su base omogenea", di seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, indica che i valori degli esercizi a confronto sono determinati eliminando:

dai dati consolidati del 2015:

- la differenza tra i saldi in valuta estera del 2015 convertiti ai tassi di cambio medi del 2015 e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi del 2014;
- il contributo nel quarto trimestre del 2015 di SAT;
- l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per i proventi rilevati a seguito delle devoluzioni gratuite di fabbricati di aree di servizio, il maggiore importo degli sconti (aumentati in misura rilevante a partire dal secondo semestre 2014) applicati sulle royalty delle aree di servizio, al netto dei corrispondenti oneri concessori, rispetto all'esercizio precedente, nonché gli oneri per accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle aree di servizio;
- i proventi rilevati da Tangenziale di Napoli a seguito della definizione di un procedimento giudiziario avviato in anni precedenti, inclusivi degli interessi maturati dall'inizio del procedimento, al netto dei relativi effetti fiscali;
- gli oneri netti registrati da Aeroporti di Roma in conseguenza dell'incendio del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, che includono: i costi per gli interventi di messa in sicurezza e salvataggio e l'accantonamento degli oneri stimati del costo di ricostruzione a nuovo delle aree impattate, a copertura parziale dei quali sono stati rilevati i rimborsi previsti dalla polizza assicurativa in essere, nonché l'accantonamento ad un fondo rischi a seguito di una prudente valutazione, effettuata sulla base delle migliori conoscenze odierne, delle passività, diverse da quelle coperte dalle polizze assicurative vigenti, su cui è probabile che sia chiamata a rispondere la stessa società in caso di definitiva asseverazione delle responsabilità;
- l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, derivante dalle operazioni finanziarie non ricorrenti relative al riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Atlantia e all'acquisto del prestito obbligazionario di Romulus Finance da parte di Atlantia, che include anche gli oneri connessi alla definizione, nel mese di luglio 2015, di un accordo tra Aeroporti di Roma e AMBAC per l'estinzione della garanzia sul medesimo prestito obbligazionario;
- l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di attualizzazione applicati ai fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- i maggiori oneri fiscali connessi alla rideterminazione della fiscalità differita delle società italiane al 31 dicembre 2015 a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità 2016 che ha introdotto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017;

dai dati consolidati del 2014:

- l'impatto complessivo, incluso il relativo effetto fiscale, registrato da Autostrade per l'Italia per le una tantum percepite dagli affidatari delle aree di servizio oggetto di rinnovo e gli oneri per

accordi transattivi definiti con taluni affidatari delle stesse, oltre che per i proventi rilevati a seguito delle devoluzioni gratuite dei fabbricati di aree di servizio;

- i proventi e il relativo effetto fiscale rilevati da Aeroporti di Roma a seguito essenzialmente dell'incasso di crediti insinuati in privilegio verso l'amministrazione straordinaria di Alitalia, portati a perdita in esercizi precedenti;
- l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di attualizzazione applicati ai fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- il contributo di TowerCo al risultato del 2014 e la plusvalenza realizzata dalla sua cessione, entrambi classificati nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" in applicazione dell'IFRS 5;
- gli oneri fiscali derivanti dagli effetti dell'approvazione della riforma tributaria da parte del parlamento cileno nel mese di settembre 2014, che ha previsto, tra l'altro, un incremento progressivo delle aliquote fiscali sul reddito di impresa a partire dal 21% del 2014 fino al 25% dal 2017 in poi.

Composizione dei settori operativi del Gruppo

I settori operativi del Gruppo Atlantia sono identificati sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento. Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Atlantia è la seguente:

- **attività autostradali italiane:** include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si precisa che il settore operativo include anche la concessionaria autostradale Società Autostrada Tirrenica, a seguito dell'operazione di acquisizione del relativo controllo e consolidata a partire da settembre 2015. Si evidenzia, inoltre, che sono comprese in tale settore anche Telepass e le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia, oltre alla holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- **attività autostradali estere:** in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- **attività aeroportuali italiane:** include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e delle società di supporto e sviluppo del business aeroportuale;
- **Atlantia e altre attività:** tale raggruppamento comprende:
 - la Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - le società controllate che operano nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti di tale settore sono Autostrade Tech ed Electronic Transaction Consultants. Inoltre si evidenzia che l'FFO adjusted del 2014 beneficiava del contributo di Ecomouv la cui operatività è cessata a seguito del recesso da parte dello Stato francese dal Contratto di Partenariato il 30 ottobre 2014;
 - le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Pavimental e Spea Engineering.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondi i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20.3.2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 dicembre 2015 un saldo negativo complessivo pari a 12.168 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 12.284 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia e di Atlantia S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Gli schemi riclassificati, inclusi nella relazione sulla gestione, non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO	2015	2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	3.836	3.678	158	4
Ricavi per servizi aeronautici	565	520	45	9
Ricavi per lavori su ordinazione	107	69	38	55
Altri ricavi operativi	796	816	-20	-2
Totale ricavi ⁽⁴⁾	5.304	5.083	221	4
Costi esterni gestionali ⁽²⁾	-832	-737	-95	13
Oneri concessori	-477	-462	-15	3
Costo del lavoro lordo	-866	-787	-79	10
Capitalizzazione del costo del lavoro	86	72	14	19
Totale costi operativi netti	-2.089	-1.914	-175	9
Margine operativo lordo (EBITDA) ⁽³⁾	3.215	3.169	46	1
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-918	-867	-51	6
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-85	-369	284	-77
Risultato operativo (EBIT) ⁽⁴⁾	2.212	1.933	279	14
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	63	56	7	12
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-56	-116	60	-52
Altri proventi (oneri) finanziari	-792	-620	-172	28
Oneri finanziari capitalizzati	29	18	11	61
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-18	-9	-9	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.438	1.262	176	14
(Oneri) Proventi fiscali	-470	-553	83	-15
Risultato delle attività operative in funzionamento	968	709	259	37
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	7	64	-57	-89
Utile dell'esercizio	975	773	202	26
Utile (Perdita) dell'esercizio di competenza di Terzi	122	33	89	n.s.
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	853	740	113	15

	2015	2014	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro) ⁽⁵⁾	1,04	0,91	0,13
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1,03	0,83	0,20
- da attività operative cessate	0,01	0,08	-0,07
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro) ⁽⁵⁾	1,04	0,91	0,13
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	1,03	0,83	0,20
- da attività operative cessate	0,01	0,08	-0,07

	2015	2014	VARIAZIONE
FFO-Cash Flow Operativo (milioni di euro)	2.105	2.079	26
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	2.098	2.084	14
- da attività operative cessate	7	-5	12
FFO-Cash Flow Operativo per azione (euro) ⁽⁵⁾	2,56	2,55	0,01
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	2,55	2,56	-0,01
- da attività operative cessate	0,01	-0,01	0,02

(1) I ricavi del conto economico riclassificato consolidato si differenziano dai ricavi del prospetto di conto economico del bilancio consolidato in quanto i ricavi per servizi di costruzione, rilevati a fronte dei costi per materie prime e materiali, dei costi per servizi, del costo per il personale, degli altri costi operativi e degli oneri finanziari relativi a servizi di costruzione e a esclusione dei ricavi per opere a carico dei subconcessionari, sono presentati nel prospetto riclassificato a riduzione delle rispettive voci dei costi operativi e degli oneri finanziari, anche tramite l'indicazione di specifiche voci dedicate alle componenti capitalizzate.

(2) Al netto del margine rilevato sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

(3) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(4) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA: ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una riga specifica nella gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto di conto economico del bilancio consolidato.

(5) Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel 2015 differisce dal corrispondente numero del 2014 essenzialmente per gli effetti della cessione di n. 9.741.513 azioni proprie (pari all'1,18% del capitale sociale) avvenuta in data 10 marzo 2015.

Conto economico complessivo consolidato

MILIONI DI EURO	2015	2014
Utile dell'esercizio (A)	975	773
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-1	-84
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	-314	-29
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	-6	2
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-321	-111
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	3	-13
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	3	-13
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio (D)	52	12
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (E=B+C+D)	-266	-112
<i>Di cui relative ad attività operative cessate</i>	6	12
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+E)	709	661
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	741	638
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	-32	23

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	232	192	40
Attività immateriali	24.845	25.182	-337
Partecipazioni	97	154	-57
Attività per imposte anticipate	1.575	1.818	-243
Altre attività non correnti	12	12	-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	26.761	27.358	-597
Capitale d'esercizio ⁽¹⁾			
Attività commerciali	1.469	1.407	62
Attività per imposte sul reddito correnti	44	41	3
Altre attività correnti	245	208	37
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	6	242	-236
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-441	-499	58
Fondi correnti per accantonamenti	-429	-594	165
Passività commerciali	-1.582	-1.406	-176
Passività per imposte sul reddito correnti	-30	-29	-1
Altre passività correnti	-497	-524	27
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-6	-136	130
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.221	-1.290	69
Capitale investito lordo (C=A+B)	25.540	26.068	-528
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.369	-3.784	415
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.501	-1.427	-74
Passività per imposte differite	-1.701	-1.972	271
Altre passività non correnti	-99	-94	-5
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.670	-7.277	607
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	18.870	18.791	79

(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.800	6.519	281
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.683	1.744	-61
Totale patrimonio netto (F)	8.483	8.263	220
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	14.044	13.994	50
Prestiti obbligazionari	10.301	10.331	-30
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.256	3.143	113
Derivati non correnti con fair value negativo	461	515	-54
Altre passività finanziarie non correnti	26	5	21
Attività finanziarie non correnti	-1.781	-1.756	-25
Diritti concessori finanziari non correnti	-766	-704	-62
Attività finanziarie non correnti per contributi	-256	-215	-41
Depositi vincolati non correnti	-325	-291	-34
Altre attività finanziarie non correnti	-434	-546	112
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)	12.263	12.238	25
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.939	1.456	483
Scoperti di conto corrente	37	1	36
Finanziamenti a breve termine	246	245	1
Derivati correnti con fair value negativo	7	-	7
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.649	921	728
Altre passività finanziarie correnti	-	2	-2
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-	287	-287
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.997	-1.954	-1.043
Disponibilità liquide	-2.251	-1.326	-925
Mezzi equivalenti	-707	-579	-128
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-39	-49	10
Attività finanziarie correnti	-818	-1.212	394
Diritti concessori finanziari correnti	-435	-429	-6
Attività finanziarie correnti per contributi	-75	-80	5
Depositi vincolati correnti	-222	-250	28
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-69	-67	-2
Altre attività finanziarie correnti	-17	-137	120
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate ⁽²⁾	-	-249	249
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.876	-1.710	-166
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽³⁾	10.387	10.528	-141
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	18.870	18.791	79

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

(3) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	2015	2014
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	975	773
Rettificato da:		
Ammortamenti	917	883
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali	85	357
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	56	116
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	36	44
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	18	9
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	1	-9
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-71
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	21	85
Altri oneri (proventi) non monetari	-4	-108
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	106	-256
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	2.211	1.823
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-1.352	-1.004
Contributi su attività in concessione	56	40
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	95	63
Investimenti in attività materiali	-96	-57
Investimenti in attività immateriali	-40	-39
Investimenti in partecipazioni	-18	-32
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-72	-1
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	3	9
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	83
Variazione netta delle altre attività non correnti	-18	43
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	102	179
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	-1.340	-716
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborsi di finanziamenti ad azionisti terzi	-	-6
Dividendi corrisposti	-724	-904
Apporti di terzi	-	1
Incaso da cessione di azioni proprie e per esercizio piani di compensi basati su azioni	231	3
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	-	3
Emissione di prestiti obbligazionari	2.758	228
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	261	398
Accensioni di debiti per leasing finanziario	-	4
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-148	-2.514
Riacquisto dei prestiti obbligazionari di Atlantia e acquisto del prestito obbligazionario Romulus Finance	-1.638	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-358	-821
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-3	-7
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-207	65
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria [c]	172	-3.550
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-36	3
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c+d]	1.007	-2.440
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	1.953	4.393
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	2.960	1.953

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	2015	2014
Imposte sul reddito corrisposte	446	442
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	149	109
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	867	802
Dividendi incassati	3	-

Riconciliazione delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti

MILIONI DI EURO	2015	2014
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	1.953	4.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.905	4.414
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-1	-7
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-	-14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	49	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	2.960	1.953
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.958	1.905
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-37	-1
Rapporti di conto corrente con saldo passivo verso parti correlate	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	39	49

Conto economico riclassificato di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	2015	2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi operativi	2	2	-	-
Totale ricavi	2	2	-	-
Costi esterni gestionali	-17	-14	-3	21
Costo del lavoro	-15	-9	-6	67
Totale costi operativi netti	-32	-23	-9	39
Margine operativo lordo (EBITDA) ⁽¹⁾	-30	-21	-9	43
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1	-1	-	-
Risultato operativo (EBIT) ⁽²⁾	-31	-22	-9	41
Dividendi da società partecipate	794	670	124	19
Rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	-36	-44	8	-18
Altri proventi (oneri) finanziari	9	8	1	13
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	736	612	124	20
(Oneri) Proventi fiscali	-3	-5	2	-40
Risultato delle attività operative in funzionamento	733	607	126	21
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	79	-79	n.s.
Utile dell'esercizio	733	686	47	7

(1) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore.

(2) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore.

	2015	2014	VARIAZIONE
Utile base per azione (euro)	0,89	0,85	0,04
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,89	0,75	0,14
- da attività operative cessate	-	0,10	-0,10
Utile diluito per azione (euro) ⁽³⁾	0,89	0,85	0,04
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,89	0,75	0,14
- da attività operative cessate	-	0,10	-0,10

(3) Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel 2015 differisce dal corrispondente numero del 2014 essenzialmente per gli effetti della cessione di n. 9.741.513 azioni proprie (pari all'1,18% del capitale sociale), avvenuta in data 10 marzo 2015.

Conto economico complessivo di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	2015	2014
Utile dell'esercizio (A)	733	686
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-1	21
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-1	21
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio (D)	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (E=B+C+D)	-1	21
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+E)	732	707

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	8	8	-
Partecipazioni	8.837	8.859	-22
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	8.845	8.867	-22
Capitale d'esercizio ⁽¹⁾			
Attività commerciali	4	4	-
Attività per imposte sul reddito correnti	29	31	-2
Altre attività correnti	29	1	28
Fondi correnti per accantonamenti	-2	-2	-
Passività commerciali	-4	-6	2
Passività per imposte sul reddito correnti	-18	-14	-4
Altre passività correnti	-20	-16	-4
Totale capitale d'esercizio (B)	18	-2	20
Capitale investito lordo (C=A+B)	8.863	8.865	-2
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per accantonamenti	-1	-1	-
Passività per imposte differite nette	-36	-42	6
Altre passività non correnti	-4	-1	-3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-41	-44	3
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	8.822	8.821	1
Patrimonio netto			
Capitale emesso	826	826	-
Riserve e utili portati a nuovo	8.517	8.420	97
Azioni proprie	-39	-205	166
Utile dell'esercizio al netto dell'acconto sui dividendi	404	397	7
Totale patrimonio netto (F)	9.708	9.438	270
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	6.627	8.869	-2.242
Prestiti obbligazionari	6.418	8.590	-2.172
Derivati non correnti con fair value negativo	209	279	-70
Attività finanziarie non correnti	-7.078	-9.004	1.926
Derivati non correnti con fair value positivo	-217	-245	28
Altre attività finanziarie non correnti	-6.861	-8.759	1.898
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)	-451	-135	-316
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.092	251	841
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.092	250	842
Altre passività finanziarie correnti	-	1	-1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-417	-465	48
Disponibilità liquide	-4	-2	-2
Mezzi equivalenti	-400	-250	-150
Rapporti di conto corrente con saldo attivo verso parti correlate	-13	-213	200
Attività finanziarie correnti	-1.110	-268	-842
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-1.102	-259	-843
Altre attività finanziarie correnti	-8	-9	1
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)	-435	-482	47
Indebitamento finanziario netto (I=G+H) ⁽²⁾	-886	-617	-269
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	8.822	8.821	1

(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

(2) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria esposta nelle note al bilancio di esercizio e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Rendiconto finanziario di Atlantia S.p.A.

MILIONI DI EURO	2015	2014
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	733	686
Rettificato da:		
Ammortamenti	1	1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie e di partecipazioni	36	44
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-75
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	-2	-
Altri oneri (proventi) non monetari	3	4
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-20	-6
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	751	654
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni	-9	-99
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	-	95
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	1.062	1.943
Flusso di cassa netto da attività di investimento [b]	1.053	1.939
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-695	-895
Incasso da cessione di azioni proprie e per esercizio piani di compensi basati su azioni	231	3
Emissione di prestiti obbligazionari	-	196
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-1.351	-2.094
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-37	-44
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	-1.852	-2.834
Decremento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c]	-48	-241
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio	465	706
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	417	465

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario

MILIONI DI EURO	2015	2014
Imposte sul reddito corrisposte (rimborsate) all'(dall') Erario	280	232
Imposte sul reddito rimborsate (corrisposte) da (a) consolidate fiscali	281	227
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	628	568
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	605	556
Dividendi incassati	794	670

Riconciliazione delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti

MILIONI DI EURO	2015	2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	465	706
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	465	706
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	417	465
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	417	465